

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
BIBLIOTECA MULTIMEDIALE & CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
“Teca del Mediterraneo”

11° WORKSHOP

L'organizzazione della conoscenza tra identità e multiculturalità

Seminario
Il progetto “Apulia”

Breve storia della sonorizzazione di Idillio Infranto

Nico Girasole
Musicista

Bari, 23/24 giugno 2008

Il 2 Gennaio del 1996, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bari, dopo circa tre anni dalla prima presentazione del progetto da parte dell'Associazione Transtv della quale ero socio fondatore, aveva finalmente dato parere positivo al finanziamento del restauro del film ed aveva fissato per il 3 maggio dello stesso anno la proiezione sonorizzata dal vivo da realizzare in occasione della Serata di Gala per Centenario del Cinema 1996 che la Città di Bari avrebbe promosso.

La pellicola sarebbe stata restaurata durante il periodo in cui avrei scritto la colonna sonora usando come "guida" una videoripresa della rischiosa proiezione della pellicola nello stato in cui era stata ritrovata e cioè piena di muffe e ossidazioni. Il vhs che mi fu consegnato era visibile per circa il 30% della pellicola: vi si individuavano sagome in movimento e poco più. Mancavano i contorni e nelle zone scure non si distingueva nulla. A rincarare la dose di difficoltà vi era anche il fatto che la storia particolareggiata raccontata nel film non si conosceva: non c'era una sceneggiatura ma solo una generica sinossi.

Passai il primo mese a cercare di riconoscere i personaggi e capire le relazioni che avevano fra loro. Oggi sembra incredibile persino a me che ci sia stato un tempo di vera e propria scoperta della storia raccontata nel film oltre che della stessa pellicola. Questa iniziale difficoltà percettiva mi ha però consentito di entrare con maggiore intensità nella storia narrata dal film.

Durante i mesi di Febbraio e Marzo scrissi la musica di poco più della prima metà del film, la parte che finisce con le rimostranze contadine contro il mezzadro (Berto, il fattore) e il conseguente accordo fra questo e padron Silvestro. Il tutto per circa 35 minuti di pellicola. Rimanevano un mese di tempo e circa 25 minuti di pellicola da re-inventare attraverso la musica.

Ero bloccato ed incapace di continuare in modo rettilineo, cioè sequenza dopo sequenza, che era poi il solo metodo che mi consentiva di riconoscere la mappa temporale ed insieme lo svolgersi delle vicende di personaggi appena visibili.

Dunque, incapace di proseguire in modo rettilineo, saltai al finale dal punto che immediatamente suggeriva una soluzione musicale: *all'interno della sequenza del banchetto nuziale; il momento della tarantella all'interno della casa e all'esterno, fra la gente; le facce felici dei popolani e lui, Carlo, il protagonista, solo. Fine.*

Rimaneva completamente scoperta la parte del Blocco 4.

Blocco 1	Blocco 2	Blocco 3	Blocco 4	Blocco 5	Blocco 6
prologo vicenda amorosa i tori: crisi	esilio di lei esilio di lui	rivolta contadina padrone-fattore	nozze banchetto	danze fine

A questo punto mancava la parte centrale della vicenda, la parte dove gli "uomini" compiono le proprie scelte, autonomamente da come fatalmente sono state presentate all'inizio, le scelte che inducono il finale.

Non riuscendo ancora a sbloccare la soluzione della parte mancante feci delle scelte pragmatiche. Chiamai una copista per cominciare a staccare le parti dal manoscritto e diedi incarico ad un altro musicista di assumere la direzione per le prove d'orchestra e per lo spettacolo del 3 Maggio: così avevo sgombrato il campo da qualsiasi altra occupazione e potevo dedicarmi più efficacemente alla soluzione della scrittura della parte ancora vuota. Era già la metà di Aprile.

La cosa che maggiormente funzionava era l'uso delle due sequenze del Blocco 1 appoggiate alla parte vuota, quella del Blocco 4. Solo andava trattata diversamente l'orchestrazione: se nella prima parte funzionava il pieno e la coralità nella seconda, quando più che la storia emergono i personaggi, bisognava trattare la strumentazione in modo più solistico e mono-timbrico. Non mi era ancora chiaro, sebbene l'avessi sotto gli

occhi, che la forma che si andava disegnando era quella della *forma canzone*. Una *forma canzone* estesa in modo macroscopico, perciò non immediatamente leggibile.

La soluzione era quindi quella di verificare se il Blocco 1 avesse avuto dimensioni e durate simili a quelle del Blocco 4. Per fortuna la durata dei blocchi e il senso narrativo delle sequenze risultò sovrapponibile come, per esempio, nel caso della prima scena di Maria e Berto, quella in cui il padre chiede alla figlia di sposarsi con Silvestro, il suo datore di lavoro, che è esattamente pari alla durata della scena di Maria e Berto che si incontrano dopo la forzata separazione, e dove il padre chiede scusa alla figlia per averle fatto del male salvo, poi, puntare sui sensi di colpa della figlia che si disporrà alla volontà del padre. Nelle due settimane che rimanevano continui a scrivere anche durante le prove, consegnando spartiti di fresca grafite.

Con questa forma arrivammo allo spettacolo del 3 maggio 1996 nel quale la musica per dieci strumenti accompagnò la proiezione della nuova copia del film su supporto in pellicola 35mm.

L'esperienza di allora non riuscì, però, a sfociare nella produzione di un supporto *homevideo* così come avevamo sperato, perché, per la nostra inesperienza con le problematiche del "muto" non ci eravamo accorti di aver strutturato tutto il lavoro musicale sul vhs del film proiettato a 24 ft/ sec (57') e che, nel frattempo, un altro socio della Transtv aveva prodotto un riversamento in telecinema curandone gli aspetti fotografici della luminosità e profondità realizzando un master video alla velocità di 18 ft/sec (71') che avremmo poi usato come guida in sala di registrazione. Le due versioni erano assolutamente incompatibili con quello scarto di 14 minuti. Il nostro fu un errore madornale che abbiamo pagato con un'incredibile perdita di denaro.

Purtroppo la scelta del direttore (un po' obbligata, in quanto egli era un nuovo socio della Transtv), che a sua volta selezionò gli strumentisti (nell'organico vi erano straordinari musicisti ma anche altri molto al di sotto delle qualità necessarie) non fu felicissima. La registrazione che ne scaturì era sfilacciata nei tempi e, talvolta, stonata. Il direttore che allora chiamai per la prima edizione non aveva fatto parola delle differenze di metronomo che solo il suo *polso* avrebbe potuto misurare avendo solo lui un monitor video in sala. A tratti, persino in cabina regia si sentiva che lo smalto timbrico e la dinamica erano diversi dal *live* ma (preistoria tecnologica!!!) non avevamo monitor sui quali verificare e avevamo solo due giorni per la registrazione e nessuno (io per primo) voleva creare problemi.

Nel 2002, quando ormai *Idillio Infranto* aveva completamente mutato la sua forma in attesa di essere mostrato al Carpino Folk Festival grazie all'intervento della giornalista Antonella Gaeta, mi decisi a rimasterizzare a mie spese il DAT del '96 (mai finito dal produttore di allora) e a montarli su una traccia del telecinema riversato in digitale trovandomi di fronte ad un materiale davvero approssimativo: solo allora venne prepotentemente alla luce cosa poteva essere accaduto in fase di registrazione.

Oggi *Idillio Infranto* ha completamente mutato la sua forma e si è costituito un gruppo di musicisti che si è specializzato nell'esecuzione della colonna sonora sincronizzata dal vivo con il film.

Quello che segue è un sintetico riepilogo dei vari passaggi produttivi che hanno portato all'attuale forma di esecuzione dal vivo:

- 1996, *Première* per il *Centenario del Cinema* al Nuovo Palazzo di Bari: orchestrazione per 10 elementi: quintetto d'archi, trombone, 2 saxes, flauto, percussioni sinfoniche. Direzione di Luigi Morleo.
- 1997, replica ad Alberobello: orchestrazione per 10 elementi: quintetto d'archi, trombone, 2 saxes, flauto, percussioni sinfoniche. Direzione di Nico Girasole.
- 1998, replica al *FilmMed* di Noicattaro: orchestrazione ridotta (tastiera, trombone, flauto e violino). Direzione di Nico Girasole.
- 2001: riscrittura dell'intero progetto e formazione di un organico strumentale affidabile.

- 2002 *Carpino Folk Festival*: nuova orchestrazione per 7 strumenti (flauto, clarinetto, chitarra classica, batteria jazz, violino e contrabbasso) e spettacolazione (l'inserimento di una voce narrante), regia e direzione di Nico Girasole.
- 2002 riconoscimento di Rilevanza Storica e Culturale da parte dei Beni Culturali.
- 2003, in concerto a Roma, Chiesa degli Artisti, Piazza del Popolo: orchestrazione con l'aggiunta della voce femminile e maschile (con i miei testi per le *arie*). Direzione di Nico Girasole.
- 2005, *Il Vento del Cinema* di Procida: versione con aggiunta di trombone e percussioni sinfoniche e di cambiamenti proprio nella strutturazione dei temi, delle modulazioni, delle parti cantate e delle dinamiche. Regia e direzione di Nico Girasole.
- 2006, *Hollywood tra gli ulivi* al Nuovo Palazzo di Bari: versione con aggiunta di trombone e percussioni sinfoniche e di cambiamenti proprio nella strutturazione dei temi, delle modulazioni, delle parti cantate e delle dinamiche. Regia e direzione di Nico Girasole.

Ora l'attuale cast di *Idillio Infranto* nella versione dal vivo è quello che segue:

1.	<i>Flauto traverso</i>	Grazia Quero
2.	<i>Clarinetto in sib/Cl. Basso</i>	Emiliano Maurelli, Francesco Manfredi, Raffaele Pistilli
3.	<i>Trombone</i>	Giuseppe Montalto
4.	<i>Chitarra classica</i>	Giulio Vinci
5.	<i>Timpani, campane tubulari, batteria jazz e Percussioni</i>	Francesco d'Aniello
6.	<i>Mezzosoprano</i>	Assia Polito
7.	<i>Cantante appresso</i>	Beppe Naviglio, Francesco Abbrescia
8.	<i>Narratore</i>	Totò Onnis
9.	<i>Violino</i>	Diego Conti, Eliana Cristofoli
10.	<i>Contrabbasso</i>	Alessandro Terlizzi, Francesco Angiuli
11.	<i>Direzione d'orchestra e Regia</i>	Nico Girasole

Le uniche cose che ancora dovranno essere messe "in lavorazione" sono:

- gli inserimenti delle parti *parlate* o *rumoristiche* eseguite dagli strumentisti all'interno delle sequenze che presuppongono la presenza del "vociare" di gruppi di persone: la folla dei contadini alla rivolta contro il mezzadro; il pubblico del club; la folla di popolani alle nozze; il tinnire dei bicchieri nel club e al banchetto nuziale;
- una orchestrazione per 25 strumentisti che si otterrà ampliando la sezione degli archi, aggiungendo una fisarmonica, una chitarra battente, un mandolino, un coro di 8 elementi ed elementi di musica concreta.

Finalmente oggi, grazie all'intervento della Teca del Mediterraneo, Settore Biblioteca e Documentazione del Consiglio Regionale della Puglia, siamo sicuri che questo progetto prenderà la sua forma definitiva in modo da poter entrare a far parte della storia ufficiale del cinema italiano.

Schema analitico della colonna sonora di Nicola Girasole di *IDILLIO INFRANTO* (versione 1996)

Prima Parte	Tema Musicale	Andamento	Tempo	Tonalità	N° Battute
1-Titoli di testa, Alberobello, i Campi	1-Tema conduttore	Moderato	4/4	Sol min	57
2-il Gregge, Maria e Carlo	2-Tema d'amore	Allegro	4/4	Re Magg	23
3-Schermaglie Amoroze		Allegretto	6/8	Sol Magg	29

4-i Baci e le Promesse					
5-(campane) l'Ave Maria: il ritorno dai campi	3-Tema del destino	Andante Adagio	3/4 3/2	Sol min	21
6-la Violenza: Maria e Silvestro	4-Tema ostinato	Andante	4/4	Re min	43
7-Cena con lacrime: Maria e papà Berto	5-Tema della compassione	Adagio	4/4	Sol min	23
8-Berto e Silvestro: l'accordo	1-Tema conduttore	Moderato	4/4	Sol min	5
9-Maria allo specchio		Adagio	4/4	Do# min	19
10-Io Svenimento					
11-la Serenata	2-Tema d'amore	Allegretto	6/8	Sol Magg Sol min	31 9
12- i Rivali	6- Tema melodrammatico		4/4	Sol min	14
Seconda Parte					
13- i Tori -la lettera, l'attesa, la lite	7-Tema dell'attesa	Andante	4/4	Sol min	47
14-Pregheiera alla Madonna e alla Madre	8-Tema della madre	Adagio	4/4	Re min	18
15-Convento, Cassano: l'Esilio di Maria				Si min	19
16-Bari e i Goliardi: l'Esilio di Carlo		9- Tema dei goliardi	Allegro	2/4	Fa Magg Do Magg
17-il Club: carte, donne, fumo e vino	10- Tema del club	Andante Allegro	4/4	Fa min Fa Magg	71
Terza Parte					
18-la Rivolta contadina	11-Tema agreste	Allegro	4/4	Mib min Sib min	75 37
19-l'Osteria		Adagio		Mib min	26
20-Carlo e l'amico: i debiti di gioco	1-Tema conduttore	Moderato	4/4	Sol min	49
21-arriva Silvana, femme fatale	2-Tema d'amore	Allegro	4/4	Re Magg	23
22-Silvana e Carlo		Allegretto	6/8 4/4	Sol Magg Sol min	29 7
Quarta Parte					
23-Berto e Maria: il ricatto sentimentale	3-Tema del destino	Adagio	3/2	Sol min	10
	4- Tema ostinato	Andante	4/4	Re min	43
24-il Club: Silvana sfotte Carlo- Carlo si offende	5-Tema della compassione	Adagio	4/4	Sol min	18
25-la Città in camera-car	1-Tema conduttore	Moderato Adagio	4/4	Sol min Do# min	23 5
26-il convitato di pietra: Padre e Carlo	5-Tema della compassione	Adagio	4/4	Sol min	19
27-l'Amante origlia alla porta di Carlo	2-Tema d'Amore	Allegretto	6/8	Sol Magg	23
28-Risveglio di primavera: Carlo nei campi	2-Tema d'Amore	Allegro	6/8	Sol Magg	29
29-Campane delle Nozze di Maria e Silvestro	12- tema Nuziale	Allegretto	2/4	Sol Magg	33
30- Carlo piange sul petto di sua madre	4- Tema Ostinato	Adagio	4/4	Sol min	14
31-Pranzo di Nozze	5-Tema della compassione	Adagio	4/4	Sol min	12
32-si balla in casa...	13-Tarantella "decadente"	Adagio		Sol min	27
33- si balla per strada	14- Mazurka delle marionette	Moderato		Si min	9
34-Carlo è solo	13-Tarantella "decadente"	Allegro		Sol min	16
FINE			totale numero battute 1074		

Prima orchesrazione: 1 flauto; 2 saxes; 1 trombone; 1 percussioni sinfoniche; 2 violini; 1 viola; 1 violoncello; 1 contrabbasso; 1 direttore.

Schema analitico della colonna sonora di Nicola Girasole di *IDILLIO INFRANTO* (versione 2002)

<u>Prima Parte</u>	Tema Musicale	Andamento	Tempo	Tonalità	N° Battute
1-Titoli di testa, Alberobello, i Campi	(Banditore-recitativo) 1- Tema conduttore (aria maschile)	Moderato	4/4	Sol min	65
2-il Gregge, Maria e Carlo	2-Tema d'amore	Allegro	4/4	La Magg	8
3-Schermaglie Amoroze		Allegretto	4/4	Re Magg	15
4-i Baci e le Promesse			6/8	Sol Magg	59
5-(campane) l'Ave Maria: il ritorno dai campi	3-Tema del destino	Andante	3/4	Sol min	4
6-la Violenza: Maria e Silvestro		Adagio	3/2		12
7-Cena con lacrime: Maria e papà Berto	4-Tema ostinato	Andante	4/4	Re min	39
8-Berto e Silvestro: l'accordo	5-Tema della compassione	Adagio	4/4	Sol min	22
9-Maria allo specchio		1-Tema conduttore	Moderato	4/4	Sol min
10-Io Svenimento		Adagio	4/4	La Magg Do# min Sol Magg	5 20
11-la Serenata	2-Tema d'amore: (aria maschile)	Allegretto	6/8	Sol Magg Sol min	37 11
12- i Rivali	6- Tema melodrammatico		4/4	Sol min	15
Seconda Parte					
13- i Tori -la lettera, l'attesa,la lite	7-Tema dell'attesa (Banditore-recitativo) (aria femminile)	Andante	4/4	Sol min Esatonale Atonale	55
14-Pregiera alla Madonna... ...e alla Madre	8-Tema della madre (aria femminile)	Adagio	2/4	Re min	18
15-Convento, Cassano:l'Esilio di Maria		Andante	4/4	Si min	19
16-Bari e i Goliardi:l'Esilio di Carlo	9- Tema dei goliardi	Allegro	2/4	Fa Magg Do Magg	79 17
17-il Club: carte, donne, fumo e vino	10- Tema del club (duetto maschio/femmina)	Andante	4/4	Fa min	22
		Allegro		Fa Magg	47
Terza Parte					
18-la Rivolta contadina	11-Tema agreste (coro-recitativo)	Allegro	4/4	Mib min Si min	74 33
19-l'Osteria		Adagio		Mi min	26
20-Carlo e l'amico: i debiti di gioco	1-Tema conduttore (aria maschile)	Moderato	3/8	Sol min	61
21-arriva Silvana, femme fatale	2-Tema d'amore	Allegro	4/8	Do Magg	38
22-Silvana e Carlo		Allegretto	6/8	Sol Magg	24
		Tango "nero"	4/4	Sol min	10
Quarta Parte					
23-Berto e Maria – padre e figlia il ricatto sentimentale	3-Tema del destino	Adagio	3/2	Sol min	18
24-il Club: Silvana sfotte Carlo- Carlo si offende	4- Tema ostinato (coro)	Andante	4/4	Re min	35
25-la Città in camera-car 26-il convitato di pietra: Padre e Carlo	5-Tema della compassione + tema del club	Adagio	4/4	Sol min Politonale	19
27-l'Amante origlia alla porta di Carlo	1-Tema conduttore	Moderato	2/4	Do min Sol Magg	75
28-Risveglio di primavera: Carlo nei campi	2-Tema d'amore	Largo	6/8	Sol Magg	29
	2-Tema d'amore	Allegro	6/8	Sol Magg	9
		Adagio			7
29-Campane delle Nozze di Maria e Silvestro	12- tema nuziale (coro)	Allegretto	2/4	Sol Magg	34
30- Carlo piange sul petto di sua madre	4- Tema ostinato	Adagio	4/4	Re min	14
31-Pranzo di Nozze	5-Tema della compassione	Adagio	4/4	Sol min	13
32-si balla in casa...	13-Tarantella "decadente"	Adagio	2/4	Sol min	33
33- si balla per strada	14- Mazurka delle marionette	Allegro	3/4	Si min	28
34-Carlo è solo	13-Tema conduttore (Banditore-recitativo)	Allegro	4/4	Sol min	13
35-Titoli di coda	14-Tema conduttore (aria maschile)	Allegro	3/8	Sol min	47
FINE					totale numero battute 1249

Seconda orchestrazione: 1 flauto; 1 clarinetto; 1 trombone; 1 percussioni sinfoniche e jazz; 1 chitarra; 1 violino; 1 contrabbasso; un mezzosoprano; un baritono; 1 direttore.